

**FAQ relative all'Avviso Solar Attack**

**FAQ relative agli impianti fotovoltaici**

FAQ 1	Le spese per lavori edili possono riguardare anche le pensiline	<p>Si, le spese di lavori edili possono riferirsi anche all'adeguamento di pensiline.</p> <p>I lavori devono essere comunque strettamente connessi e dimensionati, anche dal punto di vista funzionale, agli interventi ammissibili e saranno ammessi nel limite massimo del 15% del costo dell'impianto fotovoltaico.</p>
FAQ 2	Posso realizzare un impianto FV in un edificio adiacente di cui prenderò in affitto il lastrico solare	<p>Si, purché, oltre al rispetto di quanto previsto per gli immobili non di proprietà, l'impianto FV sia allacciato al POD dell'impresa richiedente l'agevolazione</p>
FAQ 3	<p>All'art. 4 si dice che la potenza dell'impianto FV deve essere dimensionata in base ai consumi in fascia F1 del sito di intervento; i consumi sono quelli in fascia F1 di un'annualità a scelta dall'impresa a partire da gennaio 2019.</p> <p>Stante a quanto sopra dichiarato sembrerebbe che siano esclusi gli investimenti su una nuova sede o per una impresa costituita nel 2022, mancando lo storico dei consumi.</p>	<p>Nel caso di una nuova sede si potranno portare tutte le bollette a disposizione, dal giorno di apertura della sede a oggi, per il dimensionamento in fascia F1 e solo su queste potrà effettuare il dimensionamento.</p>
FAQ 4	All'articolo 9.1 del bando punto 4 a) invece nel calcolo dell'indice di merito si precisa che nel caso di imprese costituite nel 2022 l'indice I energia sarà pari a zero.	<p>Si conferma che le nuove imprese non avendo consumi e costi del 2021 l'indice sarà posto a zero.</p>
FAQ 5	Ho un edificio dove ancora non ho trasferito l'attività, posso considerare nel nuovo sito i consumi della sede attuale?	<p>Si, purché i 2 siti siano censiti in visura camerale in fase di domanda, e in sede di rendicontazione non sia più presente il sito "originario"</p>

FAQ 6	<p>Nel caso di impresa con più sedi il costo &lt;50 kWp , 50&gt;=kWp&lt;= 100 , kWp&gt;100 è giusto se moltiplico il valore della potenza di picco da installare della singola sede rispettivamente per 1500/1400/1300?</p>	<p>No, il progetto è da intendersi come sommatoria delle singole sedi poiché è quello che origina la dimensione dell'impianto. Pertanto se per esempio si hanno 3 impianti da 30 siamo nel medium e la potenza di picco va moltiplicata per 1400.</p>
FAQ 7	<p>Confermate che, per gli impianti fotovoltaici, i costi massimi unitari di cui all'art. 5 comma 6 sono da calcolarsi rispetto alla potenza nominale di fabbrica complessiva dei pannelli fotovoltaici? Ad esempio, nel caso di un impianto dove la potenza complessiva dei pannelli è pari a 120 kWp e questo viene depotenziato mediante inverter a 90 kW, quale valore di potenza deve essere considerata?</p>	<p>Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera ii, lettera f dell'Avviso è riportato '...convenzione di scambio sul posto o di ritiro dedicato. La potenza dell'impianto fotovoltaico sarà ricavata dalla convenzione GSE...' pertanto, poiché il gestore considera il valore minore tra la potenza nominale degli inverter e dei pannelli, ai fini del calcolo l'impianto risulta da 90 kWp. Si evidenzia comunque, che ai fini edilizi, deve essere evidenziato quantomeno la potenza nominale dei pannelli fotovoltaici ai fini dell'occupazione della relativa superficie.</p>
FAQ 8	<p>Ci sono obblighi in capo al beneficiario sulla percentuale di energia prodotta, una volta in esercizio l'impianto, che deve essere autoconsumata presso il sito di installazione?</p>	<p>L'impianto deve essere allacciato al POD da cui vengono dimostrati i consumi in F1 pertanto il vincolo per 5 anni dalla data di certificazione della spesa alla Commissione è che l'impianto sia collegato a tale POD e non ceduto.</p>
FAQ 9	<p>Con la presente sono a porvi un quesito in merito le spese ammissibili: come da articolo 5 comma 4, sono ammissibili le spese rientranti nella voce "lavori" per un massimo del 15% del costo dell'impianto fotovoltaico. Possono rientrare in questa voce, le spese per l'eliminazione dell'eternit presente nel tetto, sul quale andrà applicato l'impianto?</p>	<p>Assolutamente no! L'eliminazione dell'amianto dal tetto è un obbligo di legge in caso di installazione di impianto fotovoltaico e quindi non può essere soggetta a contributo. così come previsto all'art. 6 comma 1 lettera m</p>
FAQ 10	<p>Se io ho un impianto fotovoltaico devo necessariamente avere un nuovo POD per l'estensione?</p>	<p>Art. 5, comma 7: '...In caso di ampliamento di un impianto fotovoltaico esistente si precisa che il nuovo impianto dovrà avere un proprio contatore di produzione...'</p>

FAQ 11	Per l'allaccio alla rete è necessario un tempo lungo che può arrivare anche a 9 mesi. Cosa succede se il collegamento non arriva nei tempi stabiliti dall'avviso?	Premesso che si raccomanda di avviare il più velocemente possibile l'iter burocratico necessario per ottenere l'allaccio, l'avviso prevede la possibilità di ottenere una proroga di tre mesi dietro presentazione di motivata richiesta, da inviarsi in data antecedente alla scadenza del termine ultimo di attuazione (art. 13 dell'Avviso)
FAQ 12	Un'azienda produce energia anche con gruppi elettrogeni, ai fini del calcolo della dimensione dell'impianto fotovoltaico si possono sommare tali consumi con quelli prelevati dalla rete?	No! Ai sensi dell'art. 4, comma 2 la potenza dell'impianto fotovoltaico (FV) viene dimensionata in base ai consumi in fascia F1 del sito di intervento, maggiorati al massimo del 20%. e considerando come valore standard di produzione 1.200 kWh/kWp. I consumi utilizzabili a tal fine sono quelli in fascia F1 di un'annualità a scelta dell'impresa a partire dal gennaio 2019
FAQ 13	E' ammissibile nello stesso sito produttivo dotato di più contatori di scambio l'installazione di più impianti FV? E' corretto considerare la somma delle potenze dei nuovi impianti per la determinazione del costo massimo unitario?	<p>Si, ogni impianto FV dovrà essere dimensionato in base ai consumi del contatore di scambio in fascia F1 sul quale sarà allacciato.</p> <p>Ed è corretta l'imputazione della somma delle potenze per la determinazione del costo unitario.</p> <p>Nella RT dovrà essere riportato il consumo di fascia F1 e come è stato calcolato al fine del dimensionamento dell'impianto.</p>
FAQ 14	Nel caso che una azienda disponga di un impianto FV e voglia realizzarne uno nuovo come deve calcolare i consumi?	<p>Si possono verificare tre casi seconda se l'impianto è stato realizzato prima, dopo o durante l'annualità presa come riferimento per i consumi in fascia F1, per il dimensionamento dell'impianto:</p> <p>1) l'impianto è stato allacciato prima dell'annualità presentata per i consumi in fascia F1. In questo caso i consumi tengono già conto dell'impianto.</p>

		<p>2) l'impianto è stato allacciato dopo l'annualità presentata per i consumi in fascia F1. In questo caso i consumi dovranno essere decurtati anche dell'impianto già allacciato, considerando sempre la produzione standardizzata di 1200kWh/kWp. Pertanto è opportuno che il riferimento alla fascia F1 sia presa prima o dopo l'installazione dell'impianto.</p> <p>3) l'impianto è stato allacciato durante l'annualità presentata per i consumi in fascia F1. In questo caso i consumi relativi ai mesi "senza FV" dovranno essere decurtati della produzione dell'impianto già allacciato, considerando sempre la produzione standardizzata di 1200kWh/kWp. Poiché la produzione varia notevolmente da mese a mese, è bene riproporzionare la produzione con software come SunSim allegando la simulazione alla Relazione Tecnica</p> <p>Al fine di semplificare si consiglia tuttavia laddove possibile di ricorrere ai casi 1 o 2.</p> <p>Si ricorda, che il nuovo impianto dovrà essere dotato del proprio contatore di produzione.</p>
FAQ 15	I limiti dei costi ammissibili di progettazione e lavori, rispettivamente del 10% e del 15%, si riferiscono al totale dell'intervento oppure alla sola voce "materiali inventariabili"	I imiti dei costi relativi alla progettazione si riferiscono ai "materiali inventariabili".
FAQ 16	È possibile, realizzare un impianto maggiore di quello previsto dai consumi in fascia F1	Si, in ogni caso la parte incentivabile sarà solo quello calcolata in base ai consumi in fascia F1
FAQ 17	È possibile installare l'impianto fotovoltaico per proprio autoconsumo su fabbricato di sua proprietà ma locato a terzi?	<p>Può presentare domanda solo l'azienda che sostiene gli effettivi consumi documentati da fatture e la sede di attuazione deve essere nella propria disponibilità. Art. 18, comma 1</p> <p><i>Lettera c : ' ...Utilizzare i beni oggetto dell'intervento agevolato in via esclusiva nella sede operativa dell'impresa ubicata nel territorio regionale ed individuata quale sede di attuazione dell'intervento agevolato...'</i></p>

<p>FAQ 18</p>	<p>Nel caso in cui il procedimento autorizzativo sia diverso dalla “edilizia libera” per la presenza di vincoli paesaggistico/ambientale; assunto che il proponente abbia ottenuto parere positivo dagli enti preposti alla tutela del vincolo, si chiede se sia possibile procedere, in assenza di ulteriori pareri con una semplice “Comunicazione di inizio lavori”, allegando il parere positivo della Soprintendenza, di cui agli artt. 9 – 15 del decreto-legge 1° marzo 2022 n. 17 convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022 n. 34. E’ necessario allegare l’allegato 11?</p>	<p>Poiché si intende allegare l’autorizzazione paesaggistica e anche la “comunicazione inizio lavori” l’art. 8.3 comma 1 sezione B lettera d) è soddisfatto e non c’è necessità di presentare l’allegato 11.</p>
<p>FAQ 19</p>	<p>Si richiede se deve essere preso a riferimento un anno solare quindi gen-dic 2019 o se si può prendere anche un periodo di 12 mesi es. agosto 2021- luglio 2022.</p> <p>Del periodo scelto (secondo indicazione di risposta al quesito precedente) si dovranno fornire tutte le fatture del gestore?</p> <p>E le fatture del gestore dovranno essere fornite anche per tutta annualità 2021 indipendentemente dalla scelta di cui sopra, corretto?</p>	<p>Per il dimensionamento dell’impianto fotovoltaico può essere preso a riferimento un qualsiasi periodo continuativo di 12 mesi a partire da gen 2019.</p> <p>Per il calcolo dell’incidenza del costo energetico deve essere invece preso come riferimento l’intera annualità 2021.</p> <p>Se l’annualità 2021 (obbligatoria) può andar bene anche per il dimensionamento dell’impianto, non c’è bisogno di allegare le bollette di altre annualità. Analogamente se ogni fattura contiene i dati richiesti dalla Regione (costi e/o consumi in fascia F1 dell’intero anno), non è necessario allegare le bollette delle 12 mensilità.</p>
<p>FAQ 20</p>	<p>L’azienda costituita nel 2022, e la stima dei consumi è riferibile da Agosto 2022</p>	<p>Per il dimensionamento dell’impianto non sono ammesse proiezioni o stime ma vengono prese in considerazione solo i consumi in F1 documentati.</p>
<p>FAQ 21</p>	<p>Un’azienda in attività negli anni precedenti che si è trasferita in una nuova sede durante il 2022 e che quindi ha fatture energetiche relative solo ad alcuni mesi del 2022 dovrebbe sottodimensionare l’impianto anche avendo a disposizione le fatture della vecchia sede?</p>	<p>L’azienda può prendere in riferimento i consumi della sola vecchia sede, a partire da gen 2019 (trasferimento) o i consumi della nuova sede.</p> <p>Nel caso di una sede dismessa come sito produttivo, questa alla data di rendicontazione dell’intervento agevolato non dovrà più essere censita nella visura camerale dell’impresa.</p>

		Si precisa altresì che la 'nuova' sede di realizzazione di intervento deve risultare censita in visura camerale già alla presentazione della domanda.
FAQ 22	Per un'azienda che ha riunito l'attività in un'unica nuova sede nel 2022 posso calcolare i consumi in F1 per partecipare al bando sommando i consumi in F1 delle sedi esistenti fino al 2021 e/o fino al trasferimento	<p>Si purché, nel caso di sedi dismesse come sito produttivo, queste alla data di rendicontazione dell'intervento agevolato non risultino più censite nella visura camerale dell'impresa.</p> <p>Si precisa altresì che la 'nuova' sede di realizzazione di intervento deve risultare censita in visura camerale già alla presentazione della domanda.</p>
FAQ 23	<p>1. se ci sono più POD (stessa intestazione), per il calcolo di <math>I_{energia}</math> va utilizzata la somma o solo il POD al quale si allaccerà fv?</p> <p>2. se ci sono più POD (stessa intestazione), per il calcolo di <math>P_{nom}</math> e di <math>E_{sto}</math> va utilizzata la somma delle F1 o solo il POD al quale si allaccerà fv?</p> <p>3. per il calcolo di <math>I_{energia}</math> possono essere utilizzati i conguagli degli anni successivi?</p> <p>4. <math>I_{energia}</math> deve essere del 2021 o, come specificato in bando, può essere scelto tra 2019, 2020, 2021 secondo la maggiore convenienza?</p> <p>5. è possibile utilizzare una data annualità per il calcolo di <math>I_{energia}</math> e successivamente utilizzare un'altra annualità (Sempre tra '19-'20-'21) per il calcolo di <math>P_{nom}</math> e di <math>E_{sto}</math>?</p> <p>6. l'energy assessment deve/può essere, :</p> <p>a. attuale?</p> <p>b. parametrato alla stessa annualità scelta per il calcolo di <math>I_{energia}/P_{nom}/E_{sto}</math>?</p> <p>c. di una annualità scelta arbitrariamente?</p>	<p>1. Siccome <math>I_{energia}</math> è il rapporto dei costi energia elettrica sul costo della produzione, vanno sommati tutti i costi di energia dell'azienda.</p> <p>2. <math>P_{nom}</math> e di <math>E_{sto}</math> sono riconducibili ai consumi in fascia F1 del singolo contatore di scambio, non vanno sommati ad altri consumi di altri punti di prelievo. Se l'azienda è dotata di più contatori di scambio può fare un impianto per ogni contatore di scambio, ciascuno dimensionato ai propri consumi in fascia F1</p> <p>3. Sì</p> <p>4. <math>I_{energia}</math> come specificato nell'avviso deve essere solo del 2021</p> <p>5. Per il calcolo di <math>P_{nom}</math> e di <math>E_{sto}</math> possono essere utilizzate altre annualità. L'annualità di <math>E_{sto}</math> deve in ogni caso essere la stessa del dimensionamento dell'impianto fotovoltaico.</p> <p>6. Attuale</p>

FAQ relative agli impianti fotovoltaici

FAQ 24	<p>1. Nel caso di conferimento di una ditta individuale, attiva da molti anni, in una nuova SRL, come ci si deve comportare per il dimensionamento dell'impianto FV e del calcolo dell'indice Ienergia?</p> <p>2. Nel caso di una nuova sede aggiuntiva rispetto alle sedi preesistenti come ci si deve comportare in merito al dimensionamento dell'impianto FV e ai consumi da utilizzare?</p>	<p>1. in analogia al trasferimento, possono essere forniti i consumi della ditta individuale, purché la stessa, in fase di rendicontazione non risulta più esistente</p> <p>2. Se la nuova sede non è oggetto di trasferimento, ma effettivamente è una "nuova sede" può portare, se presenti, solo i nuovi consumi documentati. Se ancora non ha consumi a disposizione, non può essere oggetto di finanziamento con il presente Avviso.</p>
FAQ 25	<p>È possibile presentare domanda per intervento di installazione di impianto FV su pensilina ancora non esistente?</p>	<p>Sì, le pensiline possono essere costruite contestualmente all'impianto FV</p>
FAQ 26	<p>L'azienda che presenta domanda ha personale idoneo all'installazione dell'impianto nel proprio organico, volendo quindi gestire l'intervento in economia, è possibile inserire nel progetto e quindi rendicontare soltanto il costo della progettazione e quello dei materiali, senza posa in opera?</p>	<p>Sì, è possibile presentare la documentazione di rendicontazione senza imputare il costo della posa in opera. Quest'ultimo infatti rientrerebbe nella fattispecie di spese escluse di cui all'art. 6, comma 1, lettera h: Spese escluse - Relative a progetti realizzati in economia od oggetto di auto fatturazione; Si fa presente, ad ogni modo, che se l'attività dell'azienda è la vendita di impianti fotovoltaici, le fatture della stessa non possono essere ammesse ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera r</p>
FAQ 27	<p>Nel fabbricato interessato dall'intervento sono presenti due forniture, la prima intestata alla XXX, la seconda intestata alla società YYY di proprietà al 100% della XXX che è stata incorporata per fusione dalla stessa XXX. Stiamo procedendo pertanto in questi giorni a dismettere la seconda fornitura intestata alla ex YYY incorporando tutte le utenze sulla prima fornitura. Con la presente siamo a chiedere, ai fini dell'ammissione al bando "Solar Attack" se per il dimensionamento dell'impianto fotovoltaico possiamo cumulare il consumo in fascia F1 delle due forniture.</p>	<p>Sì, è ammissibile, perché poi il calcolo della stima totale sia riportata in Relazione Tecnica con le giustificazioni del caso.</p>
FAQ 28	<p>Qualora si opti per un prodotto di alta qualità avente un prezzo maggiore rispetto ai massimali si può comunque accedere al bando ?</p> <p>Il valore ammissibile al finanziamento o contributo viene calcolato sui massimali del</p>	<p>Sì, si può accedere anche imputando costi maggiori ai massimi previsti. Per il calcolo del contributo farà fede il massimo previsto dall'avviso. L'indice Ifv tiene conto del costo complessivo dell'intervento.</p>

	<p>bando indipendentemente dal prezzo dei prodotti? Infine la determinazione della graduatoria tiene conto anche del prezzo dei beni?</p>	
FAQ 29	<p>È corretto prendere come riferimento le fatture da giugno a dicembre 2022 della nuova sede e le fatture da gennaio a giugno 2022 delle DUE sedi operative dove era ubicata l'azienda? Praticamente in precedenza l'azienda aveva due sedi operative mentre attualmente (da giugno 2022 per precisione) hanno un'unica sede. Nella visura storica risultano le due sedi distinte fino a giugno 2022 mentre da luglio la sola NUOVA SEDE dove verrà installato l'impianto fotovoltaico.</p>	<p>Possono essere presi in considerazione una annualità delle 2 sedi "precedenti" (trasferimento) o i consumi della "nuova sede". Se si considerano i consumi delle sedi precedenti, in fase di rendicontazione le sedi non dovranno essere più presenti in visura camerale, Il calcolo adottato con le giustificazioni del caso deve essere riportata nella relazione Tecnica.</p>
FAQ 30	<p>Nel caso di impresa che ha effettuato un passaggio da POD in bassa tensione a POD in media tensione a maggio 2022, con conseguente cambio di numero di contatore, è possibile prendere in considerazione per il calcolo del consumo di 12 mesi entrambi i contatori, essendo gli stessi in continuità l'uno con l'altro?</p>	<p>Sì, consiglio di allegare anche documentazione di cessazione/rimozione del contatore BT.</p>
FAQ 31	<p>Ho intenzione di fare un impianto fotovoltaico maggiore dell'ammissibile secondo i criteri dell'avviso. Devo installare due diversi contatori di produzione, uno per la parte ammissibile da bando e l'altro per la parte eccedente?</p>	<p>Non c'è l'obbligo benché è consigliato.</p>
FAQ 32	<p>Ho un impianto con convenzione con Scambio sul Posto, con il nuovo impianto che intendo realizzare devo passare in RID ci sono problemi?</p>	<p>No, purché venga tutto tracciato e venga fornita idonea documentazione.</p>
FAQ 33	<p>Se ho già un impianto fotovoltaico che ha ottenuto precedente contributo regionale, partecipando al Solar attack per un nuovo impianto posso prevedere per motivi di spazio il collegamento dei nuovi inverter, moduli, contatore e sistema di monitoraggio agli esistenti quadro interfaccia produzione e quadro MT installati per il primo impianto?</p>	<p>La separazione deve avvenire almeno fino al contatore di produzione (non può utilizzare il contatore di produzione dell'impianto esistente!).</p>



FAQ 34	<p>Una delle aziende intenzionata a fare domanda, ha come unico Legale Rappresentante xxxxxx. Quest'ultima, non trovandosi in Italia nel periodo di invio della domanda, chiede, visti i poter di firma conferiti e indicati nella Visura stessa, che il firmatario e il compilatore della presente domanda sia il Consigliere Delegato</p>	<p>E' ammissibile la sottoscrizione diversa dal Legale Rappresentante purché la spesa del nome nei confronti della Pubblica Amministrazione sia prevista dalla Visura Camerale</p>
FAQ 35	<p>I costi dei lavori relativi a opere edili sono ammessi nel limite massimo del 15% del costo del fotovoltaico. Il costo dell'impianto fotovoltaico è da intendersi anche considerando il costo dell'accumulo o solo impianto fotovoltaico? Grazie per l'attenzione.</p>	<p>Il costo del fotovoltaico è il costo del fotovoltaico nel rispetto dei massimali previsti all'art. 5 comma 6 lettera a). Il costo dell'accumulo, pertanto, non è compreso nel costo del FV.</p>
FAQ 36	<p>1. Un'azienda in base ai consumi in fascia F1 può realizzare un impianto da 6kwp realizza un impianto di 20kwp richiedendo l'agevolazione solo per la parte di impianto di 6kwp?  2. Inoltre, è possibile che un'azienda realizzi un sistema di accumulo di dimensionamento superiore all'impianto fotovoltaico?</p>	<p>1. Sì, un'azienda può realizzare un impianto superiore all'ammissibile (che ovviamente non sarà oggetto di agevolazione). Si sottolinea, purtroppo, che un impianto da 6 kWp non raggiungerebbe il minimo previsto per la presentazione della domanda, pari a € 20.000,00  2. Sì, è possibile realizzare un sistema di accumulo superiore all'ammissibile (che ovviamente non sarà oggetto di agevolazione).</p>
FAQ 37	<p>Quali consumi in F1 vanno considerati qualora nelle bollette di riferimento i consumi addebitati siano solo stimati?</p>	<p>Poiché i consumi devono essere effettivi, si possono utilizzare i consumi "stimati" e successivo conguaglio.</p>
FAQ 38	<p>Buongiorno, è possibile presentare sul portale Produttori E-DISTRIBUZIONE una richiesta di connessione per conto di una Società che chiede di accedere al bando Solar Attack, tramite mandato con rappresentanza, da parte di una Società delegata, accedendo con l'account della Società delegata? Ci sono controindicazioni per l'accesso al bando Solar Attack?</p>	<p>Non ci sono "controindicazioni". Ad ogni modo, in fase di domanda dovrà essere allegata la documentazione presentata nella richiesta di preventivo dalla quale evinca il POD e l'intestatario della connessione</p>
FAQ 39	<p>In merito al bando Solar Attack, una nostra impresa ci chiede se l'installazione di una scala esterna per l'accesso al tetto in sicurezza rientra tra le Opere Murarie finanziate</p>	<p>La scala per l'accesso al tetto è obbligo di legge per l'accessibilità all'impianto, pertanto non risulta ammissibile</p>

FAQ 40	<p>... si dovrebbe realizzare un impianto fotovoltaico sulla copertura della struttura sede della società partecipante al bando. Della stessa struttura risultano proprietari (per una piccolissima porzione) anche altri soggetti titolari di unità commerciali. Per installare l'impianto in copertura è sufficiente richiedere il benestare del Condominio?</p>	<p>Nel caso di un condominio è necessario che tutti coloro che vantano diritti a vario titolo sul bene comune firmino l'assenso a detti lavori.</p>
FAQ 41	<p>È possibile richiedere il contributo per impianto su un lastrico solare che risulta "bene comune non censibile costituito da copertura a tetto dell'immobile"? L'impianto verrebbe installato solamente sul lastrico solare corrispondente alla nostra porzione di stabile e non su quelle relative agli altri SUB della particella in cui è ricompreso l'intero tetto dell'immobile.</p>	<p>E' possibile fermo restando l'autorizzazione sottoscritta da parte di tutti coloro che vantano diritto sul bene comune.</p>
FAQ 42	<p>Il mio fornitore di energia non mi da i consumi in fascia F1, come mi devo comportare?</p>	<p>Si deve far dare dal proprio distributore idonea documentazione sui propri consumi in fascia F1.</p>
FAQ 43	<p>Un'azienda ha, nello stesso sito produttivo (unica unità produttiva in visura camerale), tre immobili aziendali ognuno di essi con un POD. L'azienda intende realizzare un impianto FTV, dimensionato in base ai consumi rilevati dai tre contatori, solo su un'immobile, il più adatto ad accogliere l'impianto. Ciò è possibile oppure deve fare un impianto per ciascuno pod e quindi per ciascun immobile?</p>	<p>Possono essere realizzati tanti impianti quanti sono i POD. Ciascun impianto deve essere dimensionato in base ai consumi di ciascun POD e dovrà, pertanto, essere allacciato sul POD di riferimento. E' possibile comunque installare più impianti in un unico edificio, purchè ciascun impianto sia allacciato al POD di riferimento</p>
FAQ 44	<p>In riferimento all'art. 4 comma 2 nel caso specifico in cui il sito di intervento è caratterizzato dalla presenza di più forniture elettriche (POD) il calcolo del consumo in fascia F1 necessario per il dimensionamento della potenza del generatore fotovoltaico oggetto di contributo può essere effettuato sommando i consumi in fascia F1 dei singoli contatori?</p>	<p>Possono essere realizzati tanti impianti quanti sono i POD. Ciascun impianto deve essere dimensionato in base ai consumi di ciascun POD e dovrà, pertanto, essere allacciato sul POD di riferimento.</p>
FAQ 45	<p>Un'azienda intende installare, nella stessa unità produttiva, 2 impianti fotovoltaici su 2 diversi POD/contatori di scambio già esistenti, da 100 kWp effettivi su POD1 e da</p>	<p>La premesse dell'azienda sono corrette. Poiché il sito di installazione è unico, l'azienda potrebbe richiedere un solo sito, sommando i consumi dei 2 POD nel portale e spiegando</p>

	<p>70 kWp effettivi su POD 2. La potenza di picco da installare massima agevolabile è pari a 100 kWp per il primo impianto (i consumi annui in fascia F1 del POD 1 sono pari a circa 1.000.000 kWh) e 22 kWp per il secondo impianto (i consumi annui in fascia F1 del POD 2 sono 22.000 kWh)</p> <p>All'interno del portale come devono essere caricati i dati "Consumi in fascia F1" e "Potenza di picco da installare massima agevolabile"?</p> <p>In altri termini, occorre inserire i dati di ogni impianto facendo ogni volta l'istanza di una nuova sede anche se si tratta della stessa sede (verrebbero replicati gli stessi dati logistici per ogni istanza di nuova sede)?</p> <p>In questo caso si avrebbero due sedi (virtuali chiaramente) con "Consumi in fascia F1" e "Potenza di picco da installare massima agevolabile" pari rispettivamente a 1.000.000 kWh e 100 kWp (SEDE 1) e 22.000 kWh e 22 kWp (SEDE 2).</p> <p>Oppure occorre trattare i diversi interventi come unico impianto e inserire come "Consumi in fascia F1" il valore 1.022.000 kWh (cioè la somma dei consumi in fascia F1 di ogni POD oggetto di intervento) e come "Potenza di picco da installare massima agevolabile" il valore 122 kWp (cioè la somma delle potenze massime agevolabili di ogni impianto)?</p>	<p>adeguatamente in relazione tecnica la differente configurazione.</p> <p>Ad ogni modo, come giustamente intuito, per maggior chiarezza (e poiché l'azienda non necessita far domanda in più siti produttivi) l'impresa potrebbe gestire la domanda come se fossero 2 siti produttivi distinti, riportando in ciascun sito il proprio consumo in F1.</p>
<p>FAQ 46</p>	<p>Abbiamo il caso di un impianto in cui la potenza nominale totale dei pannelli FV è 500 kWp, la potenza nominale totale degli inverter installati è 400 kWp, la potenza di immissione in rete dell'impianto conseguente la distribuzione di carico di progetto è 390 kWp. Assegnato che nell'allegato 09 saranno ben chiari tali valori di progetto dell'impianto, visto che non è certo il valore che il Gestore assegnerà nella convenzione del GSE, siamo a chiedervi, se</p>	<p>La soluzione ipotizzata dell'azienda è corretta e condivisibile. Pertanto in domanda la taglia dell'impianto presumibilmente sarà la minore delle 3 (farà fede la convenzione GSE) mentre al Comune appare corretto indicare la potenza nominali dei pannelli (corrispondente all'occupazione di superficie)</p>

	<p>è lecito inserire in domanda, quale “potenza di picco da installare massima agevolabile” quella inferiore tra le tre e dichiarare invece nella comunicazione al Comune competente la potenza massima tra le tre, quella dei pannelli.</p>	
FAQ 47	<p>Abbiamo il caso di un impianto in cui potenza nominale dei pannelli è 160 kWp e potenza degli inverter è 140kWp. In riferimento a quanto riportato nella faq 7 sezione 1 dell’avviso, rev.26/01/23, non abbiamo la certezza della potenza nominale che il Gestore indicherà nella Convenzione GSE. Visto che l’indicazione della regione nella suddetta faq è quella di inserire come potenza di picco da installare massima agevolabile la potenza minore di 140kWp. Nel caso in cui l’impianto fosse realizzato come da progetto ma il Gestore assegnasse come potenza nominale quella dei pannelli di 160kWp quale sarebbe l’esito in fase di rendicontazione? Si può ipotizzare un cambio di taglia dell’impianto con tutte le negative conseguenze del caso?</p>	<p>Come nella FAQ precedente, è consigliabile utilizzare la potenza inferiore in fase di domanda ai fini della potenza dell’impianto. Per quanto riguarda le autorizzazioni, invece, è consigliabile indicare la potenza nominale dei pannelli, pertanto anche se il GSE riconoscerà la taglia maggiore, l’impianto sarà comunque autorizzato e incentivabile (nel limite della taglia inferiore)</p>
FAQ 48	<p>Nel caso di azienda con una sede legale nella quale sono accatastati due immobili produttivi, che chiaramente sono entrambi afferenti alla medesima sede legale nonostante uno possieda numero civico differente, è possibile per la stessa presentare un progetto di installazione di impianto FV nell’edificio avente numero civico differente da quello nel quale è ubicata la sede legale in visura? Si premette che ogni edificio è servito da un POD dedicato.</p>	<p>La sede operativa/legale può avere più edifici e POD. Ad ogni modo, farà fede la visura camerale per l’individuazione della presenza di uno o più siti produttivi</p>
FAQ 49	<p>Nel caso in cui l’impresa decida di realizzare un impianto maggiore di quello previsto dai consumi F1:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per la definizione del costo massimale art 5 comma 6 si prende in considerazione impianto complessivo (90kw) o quota parte incentivabile (39 kw)</li> <li>• per la definizione della taglia dell’impianto di cui art 2 comma 4 si prende in considerazione impianto complessivo (90kw) o quota parte incentivabile (39 kw)</li> </ul>	<p>Il sistema, sia per il costo massimale che per la dimensione dell’impianto prende a riferimento l’impianto caricato in domanda.</p> <p>L’allegato 9, il computo metrico, il progetto definitivo devono essere redatti per l’intero impianto.</p> <p>L’indice Itot è calcolato dal sistema con i campi dichiarati in domanda.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• si può presentare un unico computo metrico con 2 sotto categorie di cui una per la quota parte di impianto incentivabile e una per la parte eccedente?</li> <li>• Essendo il progetto complessivo sottoposto all'autorizzazione dell'Ente (Comune e distribuzione) il progetto definitivo, da redigere in conformità con quanto indicato dall'art. 23 comma 7 del D.Lgs 50 del 18/04/2016, ... con schema unifilare, ecc.. è necessariamente quello complessivo ovvero con potenza eccedente rispetto a quella calcolata sulla fascia F1. Vi sono controindicazioni?</li> <li>• Poiché l'allegato 9 si "nutre" di una parte del progetto complessivo, è necessario fare una sottosezione per la parte incentivabile e una per la parte eccedente o solo una per la parte incentivabile (lo schema unifilare deve essere rifatto rispetto a quello del progetto complessivo (che era per intero impianto anche della parte eccedente)? L'indice I tot viene calcolato in relazione alla potenza relativa alla parte incentivabile o a quella complessiva?</li> </ul>	
<b>FAQ 50</b>	il costo della linea vita su copertura è da considerare nel costo delle opere edili o dell'impianto fotovoltaico?	E' un obbligo di legge quindi non ammissibile
<b>FAQ 51</b>	<p>In merito al bando si richiede un chiarimento nell'allegato 9 e per la precisione:</p> <p>Al punto 4.1 viene citata: "energia elettrica prodotta annua in F1 ..... (kWh) relativa all'anno ....."</p> <p>Vorremmo sapere se ci fosse un errore di battitura: invece dell' "energia elettrica prodotta annua in F1." Fosse corretto "energia elettrica consumata in F1".</p>	E' corretta l'osservazione "energia elettrica consumata in F1"
<b>FAQ 52</b>	<p>Eventuali opere edili, da realizzare sul tetto ove verrà installato l'impianto fotovoltaico, oggetto della domanda agevolativa, e non ricadenti in obbligo di legge/regolamento in caso di installazione di impianto fotovoltaico, possono essere soggette a contributo?</p> <p>Esempio specifico: sostituzione fibro cemento (quindi no amianto!) con pannelli sandwiche e relativo smaltimento.</p>	Sono ammissibili tutte le opere edili, non derivanti da obblighi di legge, strettamente connesse e dimensionate anche da un punto di vista economico all'impianto da realizzare.

<p><b>FAQ 53</b></p>	<p>Gli eventuali costi di adeguamento della cabina esistente al fine di renderla idonea all'installazione dell'impianto FV ricadono tra le spese ammissibili previste dal bando all'interno della voce "opere edili e di allaccio"?</p>	<p>Ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera c sono ammissibili i costi edili relativi a opere edili strettamente connesse e dimensionate, anche dal punto di vista funzionale agli interventi ammissibili ai sensi dell'avviso e pertanto i costi di adeguamento della cabina non sono ammissibili nella voce opere edili ma nella voce materiali inventariabili.</p>
<p><b>FAQ 54</b></p>	<p>È consentita la realizzazione di una ulteriore sezione di impianto fotovoltaico, dotata di contatore di produzione proprio, contemporaneamente alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico oggetto di contributo? La seconda sezione non sarà ovviamente oggetto di rendicontazione e sarà acquistata con fatture e bonifici diversi da quelli della prima sezione incentivata dall'Avviso Solar Attack.</p>	<p>Sì. In tal caso ed è consigliato l'installazione di due contatori di produzione uno per ciascuna sezione.</p>
<p><b>FAQ 55</b></p>	<p>Il fornitore di energia elettrica della ns azienda è xxxxxxx, lo stesso non applicando tariffe a fasce orarie e/o ad orari e/o dipendente dai giorni settimanali, emette una fattura con l'indicazione del consuntivo mensile consumato senza discriminare le fasce F1 F2 o F3. Purtroppo il contatore di energia elettrica installato non consente di determinare alcun valore afferente le varie fasce, risultando impossibile di conseguenza determinare la potenza dell'impianto fotovoltaico ammesso al bando;</p> <p>Il quesito è: come posso determinare la potenza massima dell'impianto fotovoltaico ammesso al bando Solar Attack?</p>	<p>Si deve richiedere al proprio distributore l'attestazione dei consumi in fascia F1.</p>
<p><b>FAQ 56</b></p>	<p>E' necessario produrre il parere positivo della soprintendenza per la paesaggistica al momento della presentazione della domanda?</p>	<p>Per la presentazione della domanda è sufficiente aver presentato la richiesta autorizzativa. L'atto autorizzativo deve essere presentato prima della richiesta della liquidazione.</p>
<p><b>FAQ 57</b></p>	<p>Relativamente alla documentazione da produrre per ciascuna delle sedi interessate all'intervento, viene indicato come allegato necessario la Richiesta di preventivo di connessione dell'impianto di produzione.</p>	<p>Bisognerà fornire la richiesta di connessione allegando uno screen-shot della domanda inoltrata, in cui si evincano i dati della domanda.</p>

	<p>Ciò significa che in fase di domanda sarà necessario allegare il preventivo di connessione ricevuto o sarà sufficiente allegare uno screen-shot della domanda inoltrata sul relativo portale?</p>	
<b>FAQ 58</b>	<p>...secondo la nuova normativa DM n. 297, 2 agosto 2022 è possibile realizzare gli impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 200 kW, seguendo l'iter semplificato, secondo cui sarà E-DISTRIBUZIONE ad inviare al Comune e agli altri Enti preposti la comunicazione di realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Pertanto, riteniamo logico allegare nella documentazione relativa alla "richiesta autorizzazioni/concessioni" sul portale della Regione Solar Attack, lo stesso modulo unico semplificato inviato ad E-DISTRIBUZIONE, come istanza e attestazione dell'avvenuta presentazione della stessa.</p>	<p>Art. 8, punto 3, comma 1, lettera B.d dell'Avviso: In alternativa, se ricorre il caso, è possibile utilizzare il modello unico semplificato previsto dalla legge n. 34/22.</p>
<b>FAQ 59</b>	<p>Sotto la voce "Il progetto": Data fine progetto: in fase di caricamento va inserita una data stimata? al punto 13.a) nella voce potenza di picco da installare massima agevolabile (kWp) bisogna inserire la potenza massima installabile da Bando o la potenza per la quale richiederemo effettivamente il contributo (se minore)? nella voce "Costo dell'impianto e agevolazione richiesta" per il contributo a fondo perduto ci sono per ogni tipologia di spesa due colonne "costo" e "contributo", cosa dobbiamo inserire sotto queste due voci? Il costo è il costo effettivo da preventivo di spesa o il minore fra la spesa effettiva e il computo? Sulla voce contributo dobbiamo calcolare il contributo in % sul costo o fa in automatico?</p>	<p>La data fine progetto è una data stimata. La potenza da inserire nel sistema è necessariamente quella incentivabile. Premesso che i due valori di costo dovrebbero coincidere, viene preso a riferimento il costo più vantaggioso per la Pubblicazione Amministrazione.</p>
<b>FAQ 60</b>	<p>La nuova sede dove ho intenzione di trasferirmi e intendo effettuare l'investimento, deve essere presente in visura camerale prima della presentazione della domanda?</p>	<p>Sì, e l'immobile deve avere le caratteristiche dell'Avviso tipo la proprietà, in locazione, etc.</p>
<b>FAQ 61</b>	<p>Un'azienda ha due sedi operative, una sede A dove è presente da più di 10 anni, e una sede B dove è presente dal 2022.  L'intervento riguarda l'installazione di un impianto fotovoltaico nella sede B.</p>	<p>Quesito 1: Assolutamente NO. Il sistema di accumulo è strettamente legato all'impianto fotovoltaico da realizzare.</p>

	<p>Nella sede A è già presente un impianto fotovoltaico.</p> <p>Quesito 1) E' possibile installare un impianto fotovoltaico nella sede B e al contempo su sistema di accumulo nella sede A dove c'è un impianto pre-esistente, o il sistema di accumulo deve essere installato obbligatoriamente nel sito di introduzione del nuovo impianto?</p> <p>Quesito 2) l'impresa è costituita da prima del 2022, ma per la sede B ha i dati dei consumi per il 2022. L'indice I energia sarà pari a zero? O si può utilizzare i dati della sede A? (si noti che la sede B trattasi di ampliamento, non di trasferimento)</p> <p>Quesito 3) se per una sede sono disponibili solo i dati dei consumi delle tre mensilità finali del 2021, l'indice energia si può calcolare con il costo della produzione di quei tre mesi o va considerato tutto il 2021?</p>	<p>Quesito 2: ai fini dell'Ienergia si prende a riferimento il costo delle forniture di energia elettrica dell'impresa. Viceversa ai fini del dimensionamento dell'impianto sono necessari i consumi della singola sede di intervento. In particolare i consumi utilizzabili a tal fine sono quelli in fascia F1 di un'annualità a scelta a partire dal gennaio 2019.</p> <p>Quesito 3: vedi risposta sopra su Ienergia che si ribadisce che va calcolato su tutta l'impresa.</p>
	<p>È ammissibile il caso di un nuovo impianto fotovoltaico che per esigenze tecniche richieda la suddivisione del generatore fotovoltaico in più sezioni, ciascuna dotata di proprio contatore di produzione e tutte connesse ad un unico contatore di scambio?</p>	<p>Si</p>
	<p>Nel caso di un impianto con potenza eccedente i limiti agevolabili, per la determinazione della quota parte delle spese imputabili alla parte agevolata, si utilizza il rapporto tra potenza dell'impianto e potenza agevolata oppure altro criterio?</p>	<p>La parte eccedente sarà riproporzionata al valore che sarà ritenuto ammissibile.</p>
	<p>Si chiede chiarimento a riguardo a cosa si riferisce il parametro Vpp della tabella allegata e di cui al paragrafo 4.1 e se trattasi di parametro la cui indicazione é obbligatoria</p>	<p>Il dato è desumibile dal datasheet del pannello fotovoltaico (Vmp, Imp, Isc, Voc).</p>



## FAQ relative ai sistemi di accumulo

### FAQ relative ai sistemi di accumulo

FAQ 1	In un progetto per tre sedi (tre sistemi da 20 kWh) la cui somma del sistema di accumulo è 60 kWh, quale è l'importo massimale?	Il progetto presentato è per un sistema di accumulo totale di 60 kWh per cui il massimale sarà dato da 60x900
FAQ 2	...se una azienda richiede un sistema di accumulo maggiore rispetto a quello consentito dalla formula del comma 3 art.4 dell'AVVISO, è possibile richiedere il finanziamento per la parte di accumulo ammissibile mentre resterebbe esclusa solo la parte eccedente. E' corretta l'interpretazione?	L'interpretazione è corretta.

## FAQ relative a questioni amministrative

### FAQ relative a questioni amministrative

FAQ 1	La realizzazione di un impianto maggiore di quello finanziabile è causa di esclusione?	No, è ammessa la realizzazione di impianti maggiori della taglia di ammissibilità.  L'agevolazione però sarà calcolata anche in rendicontazione solo sulla dimensione dell'impianto ammessa inizialmente.
FAQ 2	Un B&B svolto in forma imprenditoriale ha le bollette intestate personalmente al proprietario e non alla s.r.l. che svolge l'attività: possiamo utilizzarle per il bando considerando che per il B&B la normativa regionale richiede il requisito della residenza e quindi può essere forse giustificata l'intestazione personale delle fatture?	Indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, le bollette devono essere intestate all'impresa richiedente il contributo.
FAQ 3	Accesso al portale con lo spid: posso usare le mie credenziali spid per la compilazione delle domande per i clienti sul portale servizi in rete, come in passato, oppure è cambiato qualcosa su questo bando?	Art. 8.4, comma 3: Si precisa al riguardo che l'invio della domanda potrà essere effettuato anche da soggetto diverso dal compilatore.
FAQ 4	Cosa accade se viene riconosciuta una taglia di impianto inferiore a quella dichiarata in domanda?	Ai sensi dell'art. 9, comma 10 <i>"Nel caso in cui, a seguito delle attività istruttorie, si rilevi una dimensione inferiore dell'impianto da realizzare, tale da comportare una variazione di taglia di impianto così come definita al precedente art. 2, comma 4 (Small, Medium e Large), l'impresa verrà mantenuta nella medesima graduatoria ma collocata in ultima posizione ed ammessa alle agevolazioni solo laddove le risorse disponibili lo consentano."</i>
FAQ 5	Cosa accade se viene rilevata una dimensione di impresa diversa da quella dichiarata in domanda?	Ai sensi dell'art. 9, comma 9 <i>"In nessun caso sarà possibile la ricollocazione dell'impresa richiedente i benefici in una graduatoria riferita ad una diversa dimensione di impresa"</i>

## FAQ relative a questioni amministrative

	Oppure una diversa attribuzione settoriale?	<i>(Grande impresa/PMI) o a una diversa caratterizzazione settoriale (manifatturiero/altri settori). Pertanto laddove, a seguito delle attività istruttorie, si rilevi una dimensione d'impresa o un'attribuzione settoriale diversa da quella dichiarata nella domanda di ammissione, l'impresa sarà esclusa dalle agevolazioni."</i>
FAQ 6	Cosa si intende per titolarità femminile	Per la definizione di imprese a prevalente composizione femminile si intendono, a norma dell'art. 53 del D.lgs. n.198/2006, le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne;
FAQ 7	Posso volturare il contatore prima della presentazione della domanda?	Si, in analogia a quanto previsto per il trasferimento di sede FAQ 5 (1. FAQ relative a questioni legate agli impianti fotovoltaici) relative a questioni legate agli impianti fotovoltaici
FAQ 8	Sempre con riferimento all'art. 5 comma 6, per spesa complessivamente ammissibile si intende la spesa comprensiva della voce progettazione e lavori o solo la quota parte riferibile ai materiali inventariabili?	Le spese indicate all'art. 5 comma 6 sono riferite solamente alla tipologia "materiali inventariabili"
FAQ 9	Ho una durata del leasing per i prossimi 8 anni per quanto tempo la stessa società di leasing mi deve garantire la stabilità del bene?	Relativamente alla disponibilità dell'immobile, su cui verrà realizzato l'impianto, la società di leasing deve garantire la destinazione dell'immobile almeno per 5 anni dalla data della liquidazione o per la durata del leasing rimanente se inferiore ai 5 anni
FAQ 10	Per quanto riguarda "il valore normalizzato su una scala da 0 a 33" come viene determinato?	NORMALIZZAZIONE IEnergia

FAQ relative a questioni amministrative

		<p>Dato</p> $\gamma = \frac{33}{N_{domande\ ricevute}}$ <p>Si crea un set di valori <math>(I_1, I_2, \dots, I_N)</math> con <math>I_i &gt; I_{i+1}</math></p> $Q_{i+1} = 33 - i \cdot \gamma \text{ con } i = 0, \dots, N - 1$ <p>Pertanto verrà creato un set di valori <math>(Q_1, Q_2, \dots, Q_N)</math></p>
FAQ 11	Per i “consumi in fascia F1 a partire da gennaio 2019”, necessari per il calcolo della dimensione, posso prendere anche il 2022 considerando che al momento della presentazione della domanda l’ultima fattura del mese di dicembre 2022 dovrebbe essere arrivata?	Si, ai sensi dell’art. 4, comma 2 ‘...i consumi utilizzabili sono quelli in fascia F1 di un annualità a scelta dell’impresa a partire dal gennaio 2019...’. Pertanto è necessario prendere a riferimento 12 mensilità consecutive non necessariamente riferite all’anno solare.
FAQ 12	La stessa ragione sociale può presentare più domande per unità locali diverse?	Ai sensi dell’art. 4 comma 5 ‘Gli interventi potranno essere realizzati presso più sedi dell’impresa fino ad un massimo di 3. Tali sedi, indicate quali sedi di realizzazione dell’intervento da agevolare, alla data di presentazione della domanda dovranno essere tutte già esistenti e con strutture edilizie accatastate nonché in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 comma 1, lettere a, b) e c).’In tal caso l’impresa presenterà un’unica di ammissione alle agevolazioni riferita a più sedi.
FAQ 13	In merito al Bando in oggetto le risorse previste di 26.000.000 di euro aggiuntive come indicato nell’avviso DD n.12400 del 2022 sono state approvate da parte della	il Programma Regionale è stato adottato dalla Giunta regionale dell’Umbria con atto n. 1147 del 04/11/2022 ed inoltrato alla Commissione Europea che l’ha approvato il 28 novembre 2022 con Decisione n (2022) 8188 final.

## FAQ relative a questioni amministrative

	<p>Commissione Europea del Programma regionale FESR 2021-2027?</p> <p>Oppure dobbiamo considerare attualmente solo le risorse di euro 3.200.000 previste dalla Regione?</p>	<p>Altri aggiornamenti sulla dotazione finanziaria seguiranno su queste FAQ.</p>
FAQ 14	<p>Nell'anno 2021 abbiamo ceduto il 50% delle ns. quote ad una società diventando loro associati.</p> <p>Così facendo sommando i ns. dati con il 50% dell'altra società già nel 2021 avevamo:</p> <p>&lt; di 250 dipendenti            ma</p> <p>&gt; di 50 mln. di fatturato</p> <p>&gt; di 43 mln di bilancio annuo</p>	<p>Da quanto dichiarato l'impresa unica si configura come GRANDE</p>
FAQ 15	<p>Può partecipare una associazione sportiva dilettantistica ASD?</p>	<p>I requisiti per l'accesso sono riportati a partire dall'art. 3 dell'Avviso.</p>
FAQ 16	<p>Un'azienda ha la disponibilità di un immobile mediante la stipula di un contratto di affitto d'azienda regolarmente registrato. Il contratto prevede oltre l'affitto per l'attività d'impresa anche l'affitto dell'immobile.</p> <p>Tale contratto è valido ai fini dell'ammissione?</p>	<p>Sì, un contratto di affitto di ramo di azienda registrato è valido ai fini dell'ammissibilità all'avviso.</p>
FAQ 17	<p>Ho un immobile con vincolo paesaggistico e l'autorizzazione non sarà rilasciata entro la chiusura dell'avviso. Posso partecipare?</p>	<p>Sì, basta allegare la domanda presentata in comune della richiesta di autorizzazione paesaggistica. L'autorizzazione prevista dovrà essere prodotta agli uffici regionali entro la rendicontazione finale.</p>
FAQ 18	<p>Una srl oltre a svolgere l'attività presso la sede legale ha anche 7 unità locali, di cui 2</p>	<p>È corretto prendere il costo dell'energia complessivo di tutte le sedi</p>

## FAQ relative a questioni amministrative

	fuori Umbria, però il bilancio è unico: cosa indico come “costo energia 2021”?	
FAQ 19	Per quanto riguarda la richiesta di preventivo di connessione dell'impianto di produzione, siccome tale preventivo ha validità di 6 mesi, vorrei sapere nel caso in cui la risposta della Regione arrivi dopo 6 mesi, quindi quando il preventivo sarà scaduto, si dovrà fare un'altra richiesta di preventivo, andrà bene per la Regione la sostituzione del preventivo originariamente allegato alla domanda?	Si
FAQ 20	In caso di modifica della marca e modello dei pannelli, come spesso accade perché superati da altri prodotti più nuovi e quindi non più reperibili sul mercato, bisogna rifare la domanda di connessione dell'impianto di produzione, la Regione accetterà la sostituzione del preventivo originariamente allegato alla domanda?	<p>Ai sensi dell'art 13 <i>'...Non è prevista la possibilità di proporre varianti agli investimenti ammessi ma solo lievi adeguamenti impiantistici...'</i></p> <p>La variazione di un modulo con un nuovo modulo “più recente” dello stesso produttore è sempre ammessa, purché non superi la potenza di picco dell'impianto da realizzare dichiarato in domanda.</p>
FAQ 21	<p>Per quanto riguarda l'Energy Assessment, può essere fatta da un tecnico/ingegnere competente in materia iscritto all'albo, oppure è necessario qualche altro titolo specifico da documentare?</p> <p>L'Energy Assessment può essere fatta dallo stesso tecnico che compila l'allegato Tecnico, oppure è necessario che siano due tecnici differenti.</p>	<p>Può essere fatta da un tecnico/ingegnere competente in materia iscritto all'albo e il tecnico può coincidere con il progettista dell'intervento.</p>
FAQ 22	1. Nell'allegato 4 ai punti 10.3 e 10.4 la Data di inizio progetto e la data di fine progetto devono essere antecedenti alla presentazione della domanda oppure possono essere in opera?	1. La data di inizio lavori, pena esclusione, deve essere obbligatoriamente successiva alla data di presentazione della domanda.

## FAQ relative a questioni amministrative

	<p>2. Nell'allegato 8 relativo al DSAN attestante al rispetto del principio DNSH devono essere barrate le dichiarazioni attestanti le migliorie che l'installazione del nuovo impianto fotovoltaico comporta oppure sono tutte inerenti e quindi nessuna da escludere?</p> <p>3. L'allegato 9 può essere utilizzato nel formato in cui è stato presentato oppure può essere completamente rivisto in base alle specifiche tecniche utilizzate dalla ditta installatrice? Inoltre è previsto l'inserimento di foto prima e dopo l'installazione, quindi lo stesso modulo sembra debba essere allegato alla presentazione della domanda come resocontazione iniziale ma anche successivamente a fine lavori, quindi utilizziamo lo stesso allegato sia per la documentazione (art. 8.3 comma 1B) ed allo stesso tempo nella documentazione rendicontativa (art.16.1 comma 1)?</p> <p>4. Nell'allegato 10 dovrà essere riportata la distinta di tutto il materiale montato dal bullone ai pannelli fotovoltaici specificando nella voce "designazione dei lavori" oltre alla descrizione del prodotto anche se rientra nella fascia progettazione, materiale, ore di lavoro?</p> <p>5. Gli allegati 16,17,18 e 19 vanno solo a consuntivo una volta terminati i lavori di installazione?</p>	<p>2. sono tutte inerenti e quindi nessuna da escludere</p> <p>3. L'allegato 9 vale sia per la domanda sia per la rendicontazione. Può essere leggermente rivisto, comunque rispondendo a tutte le richieste</p> <p>4. A scelta del progettista.</p> <p>5. Gli allegati 16,17,18 e 19 sono richiesti in fase di rendicontazione</p>
FAQ 23	Uno studio dentistico gestito da un libero professionista, con iscrizione all'ordine dei Medici, ma non alla Camera di Commercio, può accedere al Bando Solar Attack?	Non è ammissibile, come previsto all'art. 3 comma 1 lettera a)
FAQ 24	- Art. 8.3 l'azienda deve allegare nella domanda di ammissione al Bando la documentazione relativa al costo dell'energia elettrica dell'impresa relativa all'anno 2021, ma essendo un'azienda che ha il controllo superiore del 25% di un'altra	Il costo dell'energia e della produzione sono quelli dell'impresa che richiede il contributo.

## FAQ relative a questioni amministrative

	<p>azienda, deve essere allegata anche la documentazione relativa al costo dell'energia anche della controllata?</p> <p>In relazione di quanto sopra dobbiamo presentare entrambi i bilanci delle aziende del 2021?</p>	
FAQ 25	Cosa si intende per "richiesta di preventivo di connessione dell'impianto di produzione"	La documentazione che viene inviata e allegata al gestore per la connessione dell'impianto e lo screenshot dello stato pratica.
FAQ 26	È possibile inserire nel calcolo anche i consumi indicati in FO	L'avviso prevede che gli impianti fotovoltaici sono dimensionati in base ai consumi in fascia F1. Si consiglia di richiedere al proprio gestore i consumi suddivisi per fasce.
FAQ 27	<p>il comma 3 dell'art.5 dell'Avviso recita: "Sono ammissibili alle agevolazioni esclusivamente le spese riferite a interventi avviati dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione al presente Avviso.."</p> <p>la nota 1 riportata a pagina 7 dell'Avviso recita: "Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene, ordine, conferma d'ordine, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene) compresa l'eventuale data di inizio lavori indicata nei titoli abilitativi di cui all'art. 8.3 comma 1 lett. d."</p> <p>la lettera d) dell'elenco Documentazione da produrre per ciascuna delle sedi interessate dall'intervento dell'art. 8.3 co.1 recita: "Richiesta Autorizzazioni/concessioni, visti e pareri,</p>	<p>Se la "CILA" prevede un campo "Inizio Lavori" questo farà fede e dovrà riportare una data successiva alla presentazione della domanda.</p> <p>Se invece la "CILA" non prevede l'inserimento di alcuna data di inizio lavori, è ritenuta ammissibile come titolo abilitativo.</p>



## FAQ relative a questioni amministrative

	<p>necessari/e alla realizzazione dell'opera, comprensivi degli allegati (incluse eventuali dichiarazioni di inizio attività, comunicazioni di inizio lavori, comunicazioni o quanto altro necessario)".</p> <p>alla luce del combinato disposto degli articoli suindicati, con la presente si richiede conferma sulla data ammissibile per la CILA, non risultando del tutto chiaro come si possa produrre in fase di presentazione la Comunicazione di inizio lavori, se la stessa sembrerebbe non possa avere data precedente alla presentazione della domanda stessa.</p>	
FAQ 28	<p>1) Il Costo dell'energia è da intendersi riferito alla sola energia elettrica, o all'energia totale (es: elettrica + gas)?</p> <p>2) se nel bilancio l'impresa ha un costo della produzione che comprende tutti i propri siti produttivi, riporterà comunque i dati secondo quanto scritto nel bilancio approvato?</p>	<p>1) solo costo dell'energia elettrica</p> <p>2) se l'impresa ha più sedi, il costo <math>I_{energia}</math> comprende la somma di tutti i costi delle singole sedi</p>
FAQ 29	<p>1) XXXX è da considerarsi come una Grande Azienda o una PMI, poiché è una partecipata in-house al 100% del Comune di YYYY?</p> <p>2) Il fatto che XXXX sia gestore e non proprietario (Comune di YYYY), né titolare, per ora, dei diritti di superficie, è valida come condizione per poter seguire quanto indicato all'art.4 comma 7 dell'avviso?</p>	<p>1) Grande impresa ai sensi del comma 8 dell'articolo 3 del citato D.M. 18/4/2005</p> <p>2) L'impresa richiedente deve avere un contratto di affitto regolarmente registrato dell'edificio/terreno dove intende installare l'impianto fotovoltaico</p>
FAQ 30	<p>I materiali utilizzati in fase realizzativa possono essere diversi da quelli inseriti nella relazione perché dipende dalla disponibilità del fornitore e la reperibilità nel mercato al momento della firma del contratto. A tal proposito chiedo se è</p>	<p>Ai sensi dell'art 13 <i>'...Non è prevista la possibilità di proporre varianti agli investimenti ammessi ma solo lievi adeguamenti impiantistici...'</i></p> <p>La variazione di un modulo con un nuovo modulo "più recente" dello stesso produttore</p>

## FAQ relative a questioni amministrative

	<p>possibile modificare i materiali dopo la presentazione della domanda?</p> <p>In riferimento alle considerazioni precedenti è possibile modificare la potenza dell'impianto dopo la presentazione della domanda?</p> <p>Bisogna allegare un offerta al capitolato?</p>	<p>è sempre ammessa, purché non superi la potenza di picco dell'impianto da realizzare dichiarato in domanda.</p> <p>La potenza dell'impianto potrà essere modificata in diminuzione per non rendere nulle le autorizzazioni presentate.</p> <p>Come previsto dall'art. 8.3 comma 1 sezione B lettera c) è necessario allegare un Computo metrico che potrà essere redatto con prezzario regionale. Per le parti non previste dal prezzario dovrà essere redatta, dallo stesso tecnico, una puntuale analisi dei costi, supportata da almeno una offerta commerciale.</p>
FAQ 31	<p>Sono il proprietario di una struttura ricettiva, e i miei maggiori consumi sono in fasce diverse da quella della F1. Posso inserire i consumi di fascia F3 per il dimensionamento dell'impianto?</p>	<p>No. È stata presa a riferimento la fascia F1 perché è la fascia dove si ha la maggior produzione di energia solare che può poi essere utilizzata dall'impresa stessa. Pertanto la scelta della fascia F1 è indipendente da dove l'impresa realizza i consumi.</p>
FAQ 32	<p>Ho un agriturismo, posso partecipare all'avviso?</p>	<p>Può partecipare solo se l'azienda è extra-agricola. La dichiarazione di essere un'impresa extra-agricola è richiesta in fase di domanda.</p>
FAQ 33	<p>Un'azienda, iscritta alla CCIAA con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale), avente come codice ATECO prevalente il 46 (Sezione G), può partecipare al bando?</p>	<p>No, come previsto all'art. 3 dell'Avviso: <i>"Possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso le piccole, medie e grandi imprese extra agricole ..."</i></p>
FAQ 34	<p>1. sono agevolabili interventi di installazione di impianti fotovoltaici su nuovi capannoni per i quali non sono ancora disponibili bollette?</p> <p>2. Qualora invece l'impianto installato sul nuovo capannone sia collegato al contatore di un'altra struttura aziendale dell'impresa, sarebbe agevolabile l'intervento considerando i consumi di quest'ultima?</p>	<p>1. Sono ammissibili solo se l'azienda sta operando un trasferimento. In questo caso, vengono presi in riferimento i consumi della sede "di origine" e in rendicontazione tale sede non deve risultare più censita c/o la camera di commercio.</p> <p>2. Sì, è ammissibile purché il tetto (o l'edificio) sia nella disponibilità dell'azienda richiedente il contributo.</p>

## FAQ relative a questioni amministrative

		In ogni caso, gli interventi su nuovi capannoni solo ammissibili solo se gli edifici sono esistenti (fine lavori consegnata) e accatastati.
FAQ 35	<p>Quando si intende realizzare un impianto maggiore dell'agevolabile, è possibile predisporre un unico progetto e procedere ad un'unica richiesta di autorizzazione andando ad imputare solo i costi relativi alla quota parte di impianto con potenza consentita?</p> <p>Si può presentare progetto e tutti i documenti richiesti in domanda per l'impianto complessivo e così anche autorizzazione al Comune, inserendo poi solo i costi relativi alla porzione di impianto ammissibile?</p>	Si
FAQ 36	<p>1. Nel caso in cui un contratto di locazione/affitto sia in corso di validità al momento della presentazione della domanda ma abbia una durata inferiore a quella richiesta dal Bando è sufficiente presentare in fase di domanda una dichiarazione del locatore/affittuario in cui venga assicurata la corretta durata ed eventualmente fornire in sede di rendicontazione la relativa proroga?</p> <p>2. E' possibile presentare domanda agevolativa per un impianto FV da installare su immobile detenuto con contratto di sub locazione? In caso di risposta affermativa l'allegato 02 da chi dovrà essere sottoscritto?</p>	<p>1. In fase di domanda è necessario avere solo un contratto registrato in corso di validità (e le autorizzazioni). Il rispetto del vincolo quinquennale viene richiesto solo in fase di rendicontazione</p> <p>2. Si, è possibile presentare domanda su un immobile in sub locazione. In questo caso i contratti registrati, in corso di validità, devono essere presentati da tutti i soggetti aventi diritto. Analogamente l'autorizzazione (allegato 02) deve essere presentata da tutti i soggetti.</p>
FAQ 37	Un'attività commerciale con regolare contratto di locazione registrato vorrebbe installare un impianto fotovoltaico sul tetto dell'immobile in cui esercita l'attività ed in cui si trova al secondo piano la civile abitazione del locatore.	E' ammissibile purché si dimostri che i consumi dell'attività commerciale siano separati da quella della civile abitazione.
FAQ 38	L'Avviso prevede che è necessario inserire il CUP nelle fatture di spesa. Allo stesso tempo però è possibile procedere con le spese dal giorno successivo alla presentazione della domanda. Siccome il codice CUP non viene attribuito fino al	Finché non è comunicato il codice CUP al beneficiario, nelle fatture è possibile inserire una frase del tenore "Avviso Solar Attack pratica n. xx" o analogamente "Avviso Solar Attack prot. domanda xxxx".

## FAQ relative a questioni amministrative

	momento dell'ammissione cosa va indicato nella fattura?	
FAQ 39	È possibile richiedere il contributo per impianto su un lastrico solare che risulta "bene comune non censibile costituito da copertura a tetto dell'immobile"? L'impianto verrebbe installato solamente sul lastrico solare corrispondente alla nostra porzione di stabile e non su quelle relative agli altri SUB della particella in cui è ricompreso l'intero tetto dell'immobile.	Si è possibile, poiché la copertura di un edificio è un "bene comune" devono essere fornite le autorizzazioni all'installazione da parte di tutti i soggetti aventi dei diritti nell'immobile anche se il FV ricade nella porzione di edificio nella disponibilità dell'azienda.
FAQ 40	Intendo realizzare l'impianto fotovoltaico in due sedi, una con codice ATECO C (manifatturiero) e l'altra con codice ATECO G. In quale graduatoria ricadrò?	L'art. 4, comma 6 prevede che per ricadere nelle graduatorie relative al settore manifatturiero, tutte le sedi oggetto di intervento debbano avere un codice ATECO riferibile al settore C. Pertanto in tutti i restanti casi la collocazione sarà nelle graduatorie relative ad Altri settori
FAQ 41	Potreste gentilmente chiarire in merito alla "comunicazione semplificata" da inviare al comune di competenza, in caso di impianti NON A TERRA e con Pn<50Kw e da realizzare su edifici, tettoie, serre, pensiline?	Come previsto all'Art. 8.3, comma 1, sezione B, lettera d: <i>Qualora, per l'intervento nel suo complesso, non fosse necessario presentare autorizzazioni/concessioni, visti e pareri al Comune di competenza o non ricorrano le condizioni per la presentazione del modello unico semplificato di cui alla Legge n° 34/2022, si richiede comunque, per l'ammissibilità alle agevolazioni, la presentazione di una "comunicazione semplificata" - redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato 11 - ed inviata al Comune competente.</i>
FAQ 42	1. Nel caso in cui la società non abbia, alla data della presentazione della domanda la Certificazione ISO50001 e presenti la Dichiarazione di impegno relativo è necessario presentare anche l'Allegato 13 - Energy Assessment?  2. Nella compilazione della domanda è necessario indicare il Costo energia anno 2021 € e il Costo della produzione 2021 riga del bilancio approvato: a cosa si riferisce il costo energia? al valore intero della bolletta	1. Non c'è bisogno di presentare l'Energy Assessment qualora si scelga di produrre, in sede di rendicontazione la certificazione ISO 50001. Si ricorda che in ogni caso il punteggio massimo riconoscibile per l'indice I <sub>c</sub> è di 10 punti in caso di acquisizione di certificazione ISO 50001.  2. Il costo delle fatture è IVA esclusa

## FAQ relative a questioni amministrative

	<p>comprensivo di iva o alla sola componente energia? Per costo della produzione invece?</p> <p>3. Se la società non è stata segnalata alla centrale dei rischi, deve comunque presentare la documentazione di segnalazione indicata al punto 8.3A_e_Segnalazione della Centrale dei Rischi relativa agli ultimi 36 mesi?</p> <p>4. Una volta effettuata la compilazione è possibile modificarla prima di trasmetterla?</p>	<p>3. Si</p> <p>4. Si</p>
FAQ 43	<p>Un'attività manifatturiera costituita nel 2021 che ha in affitto dal 2023 un immobile, può presentare domanda sull'avviso solar attack?</p>	<p>Si, se l'azienda è interessata da un "trasferimento di sede". I consumi possono essere presi in riferimento alla sede "di origine" e l'impianto installato nella nuova sede. In fase di rendicontazione la nuova sede non deve essere più censita in visura camerale</p>
FAQ 44	<p>E' possibile entrare con lo SPID di un tecnico per presentare domande del bando Solar Attack a nome di un'altra impresa. E' necessario allegare delega? Oppure è sufficiente caricare la domanda di ammissione firmata a nome del leg. rapp. dell'impresa richiedente?</p>	<p>Le fasi di compilazione ed invio della domanda di ammissione alle agevolazioni possono essere effettuate anche da soggetto diverso dal legale rappresentante.</p> <p>La domanda di ammissione alle agevolazioni dovrà però risultare a nome del legale rappresentante il quale dovrà altresì procedere alla sottoscrizione della stessa mediante apposizione di firma digitale.</p>
FAQ 45	<p>Facendo riferimento all'Allegato 9 "Allegato Tecnico", al punto 3 a pagina 7 dello stesso, è riportato quanto segue: "Interventi per l'autoproduzione di energia/termica da fonti rinnovabili". Per Energia termica cosa si intende? Trattandosi di Fotovoltaico non si fa solo riferimento alla componente elettrica?</p>	<p>La dizione termica è un'errata correzione dell'Allegato Tecnico del precedente Avviso e di questo ce ne scusiamo.</p>
FAQ 46	<p>Si presenta il caso di una Società che, sulla base dell'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (2021) rientra nella classificazione di MEDIA IMPRESA.</p> <p>Dai dati degli effettivi e finanziari relativi ai bilanci riferiti agli esercizi 2020 e 2019 la Società rientra nella classificazione di PICCOLA IMPRESA e pertanto alla DATA DI</p>	<p>In base alla normativa la società nella fattispecie descritta risulta essere piccola impresa. In caso di modifica di dimensione di impresa da piccola a media ai fini del bando non assume rilevanza</p>

## FAQ relative a questioni amministrative

	<p>PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA la Società potrebbe essere classificata PICCOLA IMPRESA</p> <p>Ad oggi il bilancio di esercizio 2022 seppur chiuso confermerebbe la dimensione MEDIA tuttavia lo stesso NON E' ANCORA STATO APPROVATO e pertanto i dati del bilancio 2022 non risultano utilizzabili ai fini della determinazione della dimensione</p> <p>E' corretto, ai fini della domanda, dichiarare che la società è PICCOLA IMPRESA sulla base della norma sopra esposta (come anche supportata dalla risposta n. 32 della QUINTA RIUNIONE – 19 LUGLIO 2010 espressa dalla COMMISSIONE PER LA DETERMINAZIONE DELLA DIMENSIONE AZIENDALE) senza incorrere nella penalizzazione dell'ART. 9 comma 9 dell'Avviso Solar Attack?</p>	
<p><b>FAQ 47</b></p>	<p><b>A chi va richiesta la segnalazione della centrale dei Rischi relativa agli ultimi 36 mesi?</b></p>	<p>La centrale rischi bancaria a 36 mesi può essere richiesta e rapidamente ottenuta attraverso l'identità digitale Spid o Cns del Rappresentante Legale della Società accedendo al sito <a href="https://arteweb.bancaditalia.it/arteweb-fe-web/cr">https://arteweb.bancaditalia.it/arteweb-fe-web/cr</a> compilando i form richiesti.</p> <p>Alternativamente è possibile inoltrare, attraverso la PEC aziendale, compilando il modulo editabile reperibile all'indirizzo <a href="https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr/">https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr/</a> a <a href="mailto:perugia@pec.bancaditalia.it">perugia@pec.bancaditalia.it</a> allegando un documento di identità del Rappresentante Legale. Questa modalità richiede tempi di lavorazione più lunghi rispetto alla richiesta on line</p> <p>La richiesta è in ogni caso, gratuita.</p>
<p><b>FAQ 48</b></p>	<p>Ai fini della titolarità femminile, nel caso di società di capitali, le due condizioni previste dalla normativa devono coesistere. E' corretto?</p>	<p>E' corretto</p>

## FAQ relative a questioni amministrative

<b>FAQ 49</b>	<p>Si pone il caso di un' azienda che con riferimento all'ultimo esercizio finanziario chiuso ed approvato, anno 2021, risulta grande impresa ma dai precedenti esercizi finanziari chiusi ed approvati anno 2020 e anno 2019 risultava media impresa.</p> <p>Il portale permette di inserire solo i dati dell'ultimo esercizio finanziario e quindi di inserire la dimensione relativa all'ultimo esercizio finanziario.</p> <p>L'azienda verrà quindi automaticamente considerata grande impresa oppure è possibile inserire i dati dell'ultimo esercizio ma indicare come dimensione media impresa per poi allegare i bilanci degli esercizi precedenti spiegando l'eccezione in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento?</p>	<p>Attualmente l'impresa risulta essere di media dimensione.</p> <p>Si rileva peraltro che laddove al momento della concessione fosse stato approvato il bilancio all'esercizio 2022 e da esso si rilevasse che la società è diventata una grande impresa la stessa verrà esclusa dalle agevolazioni ai sensi del disposto di cui all'art. 9, comma 9 del Bando.</p>
<b>FAQ 50</b>	<p>Si chiede un chiarimento in merito alla FAQ n. 23.</p> <p>In particolare si chiede se una società che presenta domanda e che redige il bilancio consolidato (consolidando pertanto i dati delle controllate) possa semplicemente procedere al calcolo dell'indice Ienergia, indicando solo il proprio costo della produzione come da bilancio ordinario e, conseguentemente, considerando solo il proprio costo dell'energia.</p> <p>La considerazione nasce dal fatto che in alcuni casi oggetto di consolidamento sono anche le società controllate estere.</p>	<p>Il costo dell'energia e della produzione sono quelli dell'impresa che richiede il contributo.</p>
<b>FAQ 51</b>	<p>Un'azienda ha la disponibilità di un immobile mediante la stipula di un contratto di affitto d'azienda regolarmente registrato con durata annua e rinnovo tacito (che viene regolarmente prorogato di anno in anno con pagamento all'Ade)</p> <p>In caso di ammissione della domanda e successiva rendicontazione è giusto</p>	<p>Si.</p> <p>Ai sensi dell'art. 16.1 dell'Avviso, relativo alla documentazione da presentare in sede di rendicontazione, l'impresa che realizzi l'impianto fotovoltaico su immobile di proprietà altrui dovrà produrre contratto di affitto registrato con scadenza in data successiva a quella del termine del vincolo quinquennale di destinazione dell'immobile.</p>

## FAQ relative a questioni amministrative

	ipotizzare che il suddetto contratto debba essere modificato nella durata del rinnovo esplicitando che la stessa abbia una durata congrua e compatibile con il vincolo quinquennale del bando?	
<b>FAQ 52</b>	La XXXXXX., nonostante sostenga i costi per la realizzazione di opere edili “lavori”, può decidere di non agevolare gli stessi e di conseguenza di non inserire tali spese all’interno della tabella riepilogativa contenuta nel capitolo “costi dell’impianto e agevolazione richiesta” ?	Si, è’ possibile non inserire costi da sostenere per il progetto. Ovviamente tali costi non potranno poi essere portati in rendicontazione.
<b>FAQ 53</b>	Tenendo conto che per talune voci di spesa il prezzario regionale è più alto dell’importo preventivato si chiede se è opportuno presentare 2 documenti separati “computo” e “offerta” oppure un unico documento il computo con in fondo il ribasso.	Il prezzario regionale fissa i limiti massimi. Occorre pertanto presentare un unico documento.
<b>FAQ 54</b>	Impresa A Srl, il cui cda è femminile e la cui proprietà è detenuta da sole tre imprese Srl tutte e tre imprese femminili (hanno cda e proprietà con i 2/3 femminili) può essere classificata come impresa femminile?	No, l’impresa A non può essere considerata a titolarità femminile.
<b>FAQ 55</b>	in merito alla compilazione dell’Energy Assessment, a pagina 15 dell’avviso si dichiara che questo deve essere firmato da tecnico abilitato e iscritto al relativo Albo/Collegio. E’ sufficiente essere un tecnico abilitato (ingegnere) o viene richiesto che l’assessment venga firmato da un Energy Manager con certificazione EGE?	E’ sufficiente un tecnico iscritto all’Albo/Ordine
<b>FAQ 56</b>	Se il proponente intende realizzare un impianto FV da 100 kWp ma il dimensionamento prevede una potenza nominale massima di 60kWp, stante il ridimensionamento del costo ritenuto ammissibile, ai fini del contributo la % è del 35% (taglia medium) o del 40% (taglia small).	Poiché l’impianto di 60 kWp è dimensionato come Small viene riconosciuto un contributo del 40% .
<b>FAQ 57</b>	Qualora una o più sedi dell’azienda proponente non compaiano in visura camerale, il costo dell’energia 2021 può	Come previsto all’art. 8.3, comma 1, lettera A.c in sede di domanda va prodotta la



## FAQ relative a questioni amministrative

	essere calcolato cautelativamente solo sulle sedi presenti sulla visura.	documentazione attestante il costo dell'energia elettrica dell'impresa nel 2021.
<b>FAQ 58</b>	Qualora una o più sedi dell'azienda proponente non compaiano nella visura camerale dell'azienda ma siano operative a tutti gli effetti, posso considerarle nel computo del costo dell'energia 2021.	Vedi FAQ precedente
<b>FAQ 59</b>	Un'azienda ha codice Ateco 55.20.52 non escluso dal bando e presenta come descrizione dell'attività prevalente ATTIVITA' DI ALLOGGIO CONNESSE ALLE AZIENDE AGRICOLE è comunque ammessa alle agevolazioni?	Può accedere alle agevolazioni a condizione che sia un'impresa extra agricola (vedi 'art. 3 dell'Avviso "Possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso le piccole, medie e grandi imprese extra agricole ...")
<b>FAQ 60</b>	<p>nel caso di azienda A in affitto presso azienda B con regolare contratto registrato e POD intestato ad azienda B è possibile presentare domanda di finanziamento per installazione impianto FV da parte dell'azienda A prendendo a riferimento le bollette dei consumi dell'azienda B?</p> <p>Si fa presente che le due aziende hanno gli stessi soci e l'azienda A è produttiva (manifatturiero C) mentre la B è una immobiliare e che l'azienda A è stata costituita il 01/06/2022.</p>	No. Ai sensi dell'art. 1 l'Avviso è volto a erogare incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici delle imprese mediante l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili. Pertanto chi fa domanda deve avere piena disponibilità del sito di intervento, oltre che della titolarità del POD.
<b>FAQ 61</b>	<p>nell'allegato 9 (pag. 8 punto 4 - 4.1) troviamo indicato quanto segue:</p> <p>Energia elettrica prodotta annua in F1 _____ kWh/anno relativa all'anno _____</p> <p>Potenza elettrica di picco richiesta/rendicontata _____ kWp</p> <p>Chiediamo se, per un semplice refuso, la parola "prodotta" è da sostituirsi con la parola "consumata"; oppure, al contrario, non avendo sistemi pre esistenti di produzione di energia elettrica è da indicare "0", e se questo fosse vero, chiediamo a quale anno si dovrebbe fare riferimento.</p>	La Relazione Tecnica mira a esplicitare quanto espresso in domanda per cui è da intendersi il calcolo di energia in fascia F1 consumata dall'azienda.

## FAQ relative a questioni amministrative

<b>FAQ 62</b>	segnalazione della centrale dei rischi: è da intendersi a nome dell'azienda o del proprietario;	L'assenza di segnalazione a sofferenza nella centrale dei rischi è da riferirsi all'impresa richiedente
<b>FAQ 63</b>	L'azienda è una sas, quindi senza obbligo di deposito di bilancio, per legge la tenuta contabile ha scadenza giugno, quindi l'ultimo "bilancio" disponibile è il 2021. Vorrei sapere se per la compilazione dell'Allegato 6 può andare bene il 2021 o è necessario il 2022;	Va bene il 2021
<b>FAQ 64</b>	sulle bollette di energia elettrica il fornitore di E.E. ha registrato erroneamente il nome dell'azienda al momento del cambio della ragione sociale della stessa, con la dicitura "Ditta XXX snc C/o Azienda ZZZ sas", trascrivendo però correttamente la P.IVA. Va fatta aggiornare l'intestazione dell'azienda al fornitore di E.E.? Si possono comunque usare le bollette con la dicitura errata?	E' opportuno far aggiornare l'intestazione delle bollette. Le stesse sono utilizzabili a condizione che sia dimostrabile l'errore del fornitore di energia elettrica e sia anche prodotta la richiesta di variazione dell'intestazione delle stesse bollette.
<b>FAQ 65</b>	Vorrei partecipare al bando SOLAR ATTACK, la mia attività ha un contratto in comodato d'uso gratuito , il proprietario è uno dei soci è possibile partecipare ? Se si quali documenti si devono presentare?	Art. 4, comma 7 lettera b. <i>'Le richieste per interventi su beni immobili non di proprietà dell'azienda, oltre a rispettare le condizioni di cui ai punti precedenti, a pena di inammissibilità, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:...'</i> [omissis] <i>'...Copia del contratto di affitto dell'immobile registrato o contratto di Leasing dell'immobile registrato. Il comodato, anche se registrato, non è considerato un documento valido ai fini dell'Avviso...'</i>
<b>FAQ 66</b>	è obbligatorio avere la certificazione ISO 50001, impegnarsi a conseguirla o compilare l'allegato energy assesment per l'ammissione al Solar Attack??	No, la presentazione della Certificazione 50001 o l'Energy Assessment contribuiscono solo a una maggiorazione del punteggio.
<b>FAQ 67</b>	Contratto di affitto registrato, con scadenza in data successiva a quella del termine del vincolo quinquennale di destinazione dell'immobile;  nel caso n cui l'azienda abbia un contratto affitto datato 2015 e registrato della durata di 6 anni che si rinnova tacitamente e pertanto è stato nuovamente registrato alla	Al fine della presentazione della domanda è sufficiente l'attuale contratto. Sarà cura dell'impresa presentare al momento della rendicontazione il prolungamento del contratto sempre registrato all'Agenzia delle Entrate.

## FAQ relative a questioni amministrative

	<p>scadenza post primo seiennio in data 06/01/2021 con secondo seiennio in scadenza 06/01/2027, come si può soddisfare il requisito del bando?</p>	
<b>FAQ 68</b>	<p>L'azienda intende effettuare l'intervento nella sede operativa. Vorremmo avere conferma che sia ammissibile dato che l'immobile è oggetto di un contratto preliminare di vendita regolarmente registrato e in caso affermativo qual è la documentazione da produrre.</p>	<p>Se l'azienda richiedente è l'attuale proprietario dell'immobile (venditore nel contratto preliminare) a oggi può presentare la domanda di ammissione. A ogni modo alla presentazione della rendicontazione dovrà essere dimostrata la disponibilità dell'immobile nelle forme previste nonché il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno cinque anni successivi alla fine dei lavori.</p> <p>Se invece il richiedente è l'acquirente nel contratto preliminare, non può presentare la domanda senza il perfezionamento del contratto di vendita o regolare contratto di locazione.</p>
<b>FAQ 69</b>	<p>Un'impresa che ha ricevuto il contributo imprese energivore, finalizzato ad abbattere il costo dell'energia elettrica nel 2021, ha un totale delle bollette relative ai 12 mesi del 2021 di x.</p> <p>Ha però caricato nel bilancio 2021 x-y dove y è il contributo ricevuto.</p> <p>Quale dato devo inserire in corrispondenza della domanda "costo energia elettrica 2021"?</p>	<p>Il costo da inserire è al netto del contributo ricevuto, in quanto è il dato utilizzato ai fini del bilancio.</p>
<b>FAQ 70</b>	<p>Si sottopone il caso di un'azienda che sostiene costi non riportati nelle bollette riferiti ad accise pagate mediante F24 (dl 504 del 26.10.1995) ed alla componente "ASOS" (costi per oneri di sistema versati alla CSEA in quanto impresa energivora).</p> <p>Tali voci di spesa devono essere considerate nel costo dell'energia 2021 ai fini del calcolo dell'Indice lenergia?</p>	<p>No. Si fa conto solo del costo delle bollette.</p>
<b>FAQ 71</b>	<p>in caso di ammissione, avendo inserito in domanda l'impegno al conseguimento della certificazione ISO50001, in sede di rendicontazione verrà esibito l'attestato di certificazione.</p>	<p>La certificazione va mantenuta, come per tutti gli obblighi per i cinque anni successivi all'investimento</p>

## FAQ relative a questioni amministrative

	<p>Negli anni successivi, c'è l'obbligo di mantenere tale certificazione? Se sì, per quanti anni? E cosa succede se in sede di rinnovo la certificazione non dovesse più essere rilasciata dall'ente certificatore?</p>	
<b>FAQ 72</b>	<p>Nel modulo "SOGGETTI COINVOLTI" da allegare alla SCIA da depositare in Comune, al paragrafo 2. TECNICI INCARICATI è richiesto di "compilare obbligatoriamente" e "sempre necessario" l'indicazione del progettista delle opere architettoniche e direzione lavori.</p> <p>L'incarico del progettista incaricato di svolgere la progettazione necessaria al deposito della SCIA viene assegnato antecedentemente al deposito della domanda così come altri incarichi dei professionisti che elaborano la documentazione della domanda stessa.</p> <p>Quesito:</p> <p>L'incarico del progettista delle opere architettoniche e direzione lavori da inserire obbligatoriamente nella SCIA e dei professionisti incaricati della predisposizione della documentazione della domanda sono compatibili con l'art.5 punto 3 e relativa nota 1? Ovvero, tali incarichi costituiscono avvio dell'intervento come indicato nella nota 1 al punto 3 e pertanto rendono la domanda inammissibile?</p> <p>Essendo l'incarico del progettista obbligatorio per il deposito della SCIA come sopra indicato, si chiede conferma che tale incarico e quelle dei professionisti incaricati della predisposizione della documentazione della domanda, non costituisce "avvio dell'intervento antecedentemente alla domanda" e non comporta l'inammissibilità della domanda stessa.</p>	<p>E' corretto indicare il nome del professionista che sarà incaricato del lavoro. Ciò detto questo non potrà ne ricevere incarichi prima della presentazione della domanda di contributo da parte dell'impresa.</p>
<b>FAQ 73</b>	<p>È possibile per l'azienda richiedente acquistare autonomamente da rivenditori o</p>	<p>Si è possibile ma si ricorda che non sono ammissibili a lavori in economia.</p>

## FAQ relative a questioni amministrative

	<p>grossisti i materiali inventariabili (moduli fotovoltaici, inverter, ecc...) con fattura ad hoc e poi farsi fatturare dall'impresa installatrice solo le spese relative alla manodopera per installazione e montaggio dell'impianto?</p>	
<b>FAQ 74</b>	<p>L'Azienda è in possesso di un computo metrico redatto e firmato digitalmente da un tecnico abilitato, realizzato con piattaforma PRIMUS.</p> <p>È obbligatorio tuttavia compilare l'Allegato 10 da Voi predisposto o è ammissibile anche tale computo metrico?</p>	<p>Va benissimo il computo metrico realizzato con Primus, purché sia esportato e poi presentato in formato editabile (es. .xlsx)</p>

FAQ relative al Portale di presentazione della domanda

<p>FAQ 1</p>	<p>1. Data fine progetto: in fase di caricamento va inserita una data stimata?                  2. al punto nella voce potenza di picco da installare massima agevolabile (kWp) bisogna inserire la potenza massima installabile da Bando o la potenza per la quale richiederemo effettivamente il contributo (se minore)?                  3. nella voce "Costo dell'impianto e agevolazione richiesta" per il contributo a fondo perduto ci sono per ogni tipologia di spesa due colonne "costo" e "contributo", cosa dobbiamo inserire sotto queste due voci?                  4. Il costo è il costo effettivo da preventivo di spesa o il minore fra la spesa effettiva e il computo?                  Sulla voce contributo dobbiamo calcolare il contributo in % sul costo o fa in automatico?</p>	<p>1. Va indicata una data indicativa                  2. va indicata la potenza per la quale si richiede il contributo                  3. il campo contributo viene valorizzato automaticamente dal sistema                  4. Il computo metrico è parte essenziale della domanda di contributo. Per le parti non previste da prezzario, deve essere solta analisi nuovo prezzo bassata su un preventivo. Come previsto nell'avviso all'art. 8.3 comma 1 sezione B lettera c) <i>"In caso di discordanza fra costo dichiarato in domanda e computo metrico fa fede il documento che comporta un minor onere finanziario per l'Amministrazione regionale."</i></p>
<p>FAQ 2</p>	<p>Nel portale, all'interno della sezione "Progetto", vi è una sola riga ove è possibile indicare foglio/particella/sub e non vi è la possibilità di inserire più righe.                  E' possibile implementare il portale in modo da permettere al compilatore l'inserimento di riferimenti catastali diversi soprattutto in caso di coinvolgimento di edifici diversi ubicati presso la stessa sede?</p>	<p>Il campo è testo e si può scrivere sequenzialmente più riferimenti catastali</p>
<p>FAQ 3</p>	<p>tra gli allegati da caricare per la richiesta di accesso al bando Solar Attack, relativamente alle autorizzazioni, si può caricare la "Comunicazione allegata all'Avviso": a quale allegato si fa riferimento?</p>	<p>In questo caso si dovrebbe essere selezionato l'allegato comunicazione semplificata impianti fotovoltaici (Allegato 11)</p>

FAQ relative ad aspetti finanziari

FAQ 1	La Segnalazione della Centrale dei Rischi relativa agli ultimi 36 mesi bisogna allegarla anche se si chiede solo il fondo perduto?	Si, la Segnalazione alla Centrale Rischi relativa agli ultimi 36 mesi va prodotta in ogni caso
FAQ 2	Un'impresa ha in corso un accordo di transazione fiscale – accordo di ristrutturazione del debito.  Si richiede conferma che tale accordo non è ostativo alla partecipazione al bando.	I requisiti soggettivi di ammissibilità alle agevolazioni sono quelli previsti all'art. 3 dell'Avviso.  Le imprese richiedenti i benefici ovvero ammesse alle agevolazioni sono inoltre tenute al rispetto degli obblighi di cui all'art. 18 dell'Avviso
FAQ 3	La cumulabilità con altri incentivi pubblici ed il calcolo dell'aiuto di stato nel caso dello strumento combinato come si determina?	Ai sensi dell'art. 17 dell'Avviso le agevolazioni concesse ai sensi dell'Avviso Solar attack sono cumulabili con altri aiuti concessi per il medesimo intervento nei limiti dell'intensità massima di aiuto consentite dal Reg. UE n. 651/2014. Si precisa altresì che nel caso di strumento finanziario combinato l'ESL corrispondente all'agevolazione concessa verrà comunicata al beneficiario in sede di delibera del prestito.
FAQ 4	Per il rapporto costo energia anno 2021 / costo della produzione 2021 il costo dell'energia va calcolato considerando il totale della bolletta, comprensiva di spese di trasporto, oneri di sistema, accise o si deve considerare solo il costo della materia prima? L'iva va considerata nel calcolo?	Si, ai fini del suddetto calcolo viene considerato il costo delle bollette al netto dell'IVA se non recuperabile.
FAQ 5	La remissione del debito prevista dall'Avviso sarebbe compatibile con un regime di contributo a fondo perduto, il quale però non viene citato nella descrizione dello strumento finanziario combinato.	La parte di remissione del debito diventa in pratica un contributo a fondo perduto. Trattandosi tuttavia di uno strumento finanziario combinato segue le regole degli strumenti finanziari. La remissione del debito va richiesta al gestore dello

## FAQ relative ad aspetti finanziari

	Vi chiediamo quindi come si debba interpretare la remissione del debito prevista dal Bando e con quali modalità possa eventualmente essere richiesta.	strumento finanziario individuato in Gepafin Spa al termine del periodo di tempo previsto per la realizzazione dell'intervento.
FAQ 6	<p>Nel caso di scelta dell'agevolazione sotto forma di finanziamento agevolato come si calcola la remissione del debito post-investimento?</p> <p>Ad esempio: micro impresa manifatturiera investimento previsto di euro 100.000,00 imponibili per impianto FV di 70 kwp (taglia small) con finanziamento di 50.000,00 euro erogato successivamente all'ammissione ma anticipatamente rispetto alla realizzazione dell'investimento.</p> <p>Ipotizziamo spese sostenute e rendicontate di euro 85.000,00 per effetto di scontistiche applicate dai fornitori o di interventi realizzati in economia dall'azienda permanendo invariato il progetto originario presentato. La remissione sarà pari al 25% di 85.000,00 e quindi pari a 21.250,00?</p> <p>Avendo ottenuto un finanziamento di 50.000,00 c'è un limite minimo o una percentuale minima di investimento da rendicontare rispetto al progetto presentato?</p>	<p>È esatto ovvero la remissione del debito sarà pari a € 21.250.000.</p> <p>Per quanto attiene invece a limite minimo e percentuale minima di investimento da rendicontare valgono le stesse regole che si applicano agli investimenti che beneficiano del contributo a fondo perduto.</p>
FAQ 7	Le Grandi imprese e le PMI che optano per lo strumento finanziario combinato e che chiedono l'accesso alla garanzia del Fondo di Garanzia L. 662/96 selezionando l'apposita casella in piattaforma, in questa fase, non devono allegare altra documentazione e/o dichiarazione corrispondente; è corretto?	E' corretto
FAQ 8	Le aziende che, in questa fase, usufruiscono della facoltà di accedere alla garanzia del Fondo di Garanzia L. 662/96 possono in seguito rinunciarvi oppure la rinuncia è ammessa solo qualora la concessione della garanzia comporti un onere per l'impresa richiedente?	Possono rinunciare fino al momento della concessione della garanzia
FAQ 9	Con riferimento alla voce "Costo della produzione", si chiede conferma che occorre prendere in considerazione il Totale della voce B del C/EC riferito al bilancio CE 2021	Si è corretto
FAQ 10	Nella sezione Allegati del portale è prevista anche la "Dichiarazione di bilancio".	Si è corretto



## FAQ relative ad aspetti finanziari

	Tale dichiarazione fa riferimento all' allegato 6 "Schema di Bilancio Società di persone" e allegato 7 "Schema di Bilancio Imprese individuali" del bando; è corretto?	
--	--	--